

## Compiti per le vacanze: sono davvero utili?

POCO AMATI DA STUDENTI (E GENITORI) POTREBBERO ESSERE UN'OCCASIONE PER IMPARARE DIVERTENDOSI



RISPONDE

**Maria Rita Parsi**

psicoterapeuta, fondatrice del Movimento Bambino

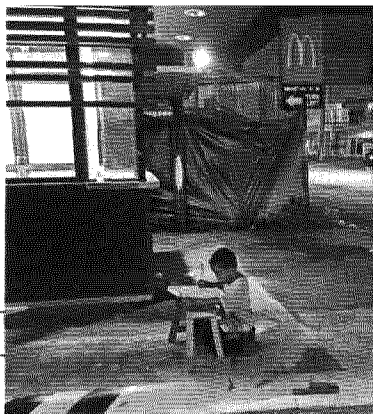
Il trascorrere del tempo permette alla mente di metabolizzare, selezionare o rimuovere informazioni, pensieri, ricordi, esperienze. Così, se c'è una vacanza anche della mente, è possibile che il lavoro educativo e didattico fatto durante un

intero anno scolastico, emerga e si consolidi nella mente degli studenti proprio durante il periodo di pausa dagli studi. Pertanto è, forse, improduttivo caricare di compiti delle vacanze bambini, preadolescenti e adolescenti senza valutare

quanto sia un loro diritto occupare quel tempo giocando, svagandosi, esprimendosi creativamente. I compiti delle vacanze potrebbero essere sostituiti da progetti ludicoeducativi personalizzati, concordati e preparati, durante l'anno scolastico, da insegnanti e studenti insieme. Progetti che, tenendo conto di interessi, esigenze e abilità,

prevedano per ciascun allievo attività giornaliere creative, ludiche, esplorative (letture, scrittura creativa, fotografia, film, drammatizzazione, visite a mostre, musei, monumenti e parchi, eventi culturali e sportivi). Vivere così le vacanze per poi relazionare quando si torna a scuola è un modo utile e libero di fare cultura, comunicare e crescere.

**IL BAMBINO FILIPPINO CHE STUDIA PER STRADA**  
Joyce Gilos Torrefranca, una ragazza filippina, ha fotografato e messo su Facebook questo bimbo che fa i compiti sotto un lampione perché a casa non ha l'energia elettrica. La foto ha fatto il giro del mondo.



**LE DOMANDE DI OGGI**

**SHILIO BERLUSCONI E I SUOI PROCESSI CHE COSA RISCHIA?**

**Flat tax, si può fare?**

**Compiti per le vacanze sono davvero utili?**

**QUANTI MORALISTI PER IL PRESIDENTE INNAMORATO?**

**COMPITI PER LE VACANZE**